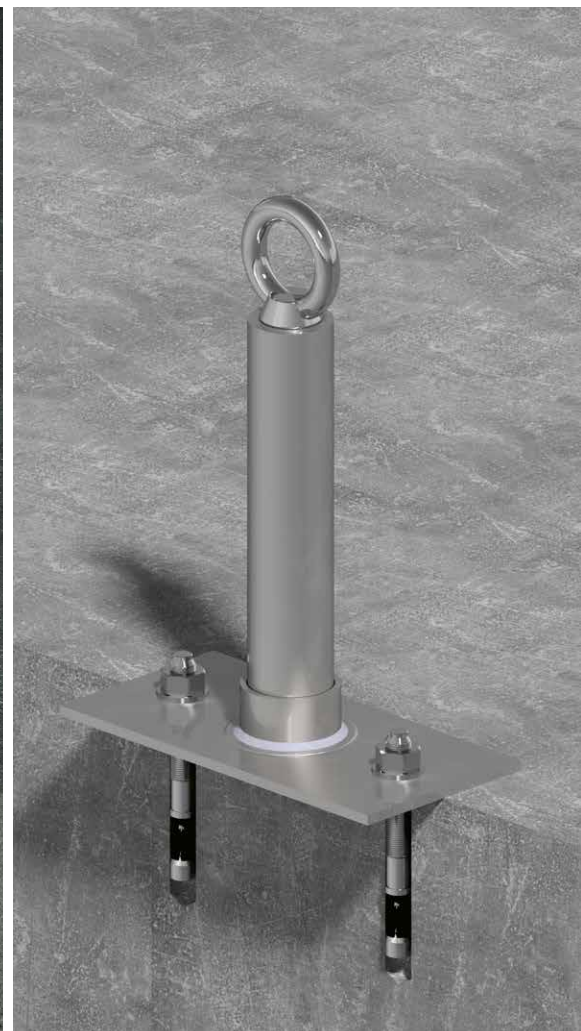


Protezione anticaduta Bauder

Primo 2 AD / Primo 2 AD ES
Istruzioni di montaggio



Questo documento contiene le istruzioni di montaggio e d'uso, oltre alla documentazione di montaggio e al protocollo di manutenzione. La documentazione deve essere conservata vicino all'impianto e deve essere letta prima dell'uso.

Istruzioni d'uso

Primo 2 AD / Primo 2 AD ES

Ogni dispositivo di ancoraggio Primo viene consegnato con queste istruzioni d'uso. Devono essere lette prima dell'uso ed essere sempre disponibili vicino all'equipaggiamento.

I dispositivi di ancoraggio di tipo Primo 2 AD / Primo 2 AD ES servono da punti di ancoraggio per il sistema di arresto caduta e trattenuta dell'equipaggiamento personale di sicurezza; oppure per l'impiego nel sistema a cavo BR1/BR6/BR8. Sono progettati per il montaggio su calcestruzzo (livello minimo di qualità C20/25). Se montato adeguatamente e utilizzato conformemente alla norma, il dispositivo di ancoraggio, dotato di un sistema adeguato di arresto caduta e trattenuta, protegge l'utilizzatore dal battere contro il suolo o altri ostacoli in caso di caduta. I dispositivi di ancoraggio di tipo Primo 2 AD / Primo 2 AD ES sono collaudati conformemente alla norma SN EN 795:2012 tipo A e valutati dall'Istituto Tedesco per la Tecnica delle Costruzioni DIBt (ETA 16-0789 del 31.10.16). Devono essere utilizzati esclusivamente per la finalità qui descritta di protezione anticaduta. **Non** possono essere utilizzati per il trasporto o per imbracare i carichi.

L'impianto deve essere utilizzato solo da persone che si sono qualificate in un corso DPI (dispositivi di protezione individuale) sulla protezione anticaduta. Qualora l'operatore soffra di condizioni di salute precarie, come p. es. i disturbi cardiaci/circolatori, gli effetti derivanti dall'assunzione di alcol o medicinali, la sicurezza nei lavori in altezza potrebbe esserne limitata. In questo caso è vietato l'utilizzo dell'impianto. Deve essere disponibile un piano con le necessarie misure di soccorso in caso di caduta.

È vietato apportare modifiche o integrazioni all'impianto senza previa autorizzazione scritta del produttore. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente in base alle istruzioni del produttore.

La combinazione di elementi singoli costituisce un rischio per la sicurezza. Una persona autorizzata deve perciò controllare la compatibilità degli elementi.

Prima dell'utilizzo dell'impianto, l'utilizzatore deve controllarlo e assicurarsi della sua affidabilità (vedasi l'elenco dei controlli nella pagina seguente).

Limitazioni d'uso

Per motivi di sicurezza si deve vietare l'uso del dispositivo di ancoraggio, nei seguenti casi:

1. Dubbi sull'utilizzo sicuro (p. es. accertamento di danni come fessure o fratture);
2. nel caso in cui l'impianto abbia subito una caduta;
3. azione di agenti chimici sull'impianto;
4. colpo di un fulmine;
5. presenza di deformazioni;
6. accertamento di usura;
7. accertamento di corrosione.

Qualora il dispositivo di ancoraggio abbia subito una caduta, o in caso di accertamento di danni, si autorizza l'utilizzo dell'impianto esclusivamente dopo il controllo e l'autorizzazione scritta di una persona autorizzata dal produttore.

Accessori

Il dispositivo di ancoraggio Primo deve essere utilizzato esclusivamente con cinghie di arresto caduta conformi EN 361, ammortizzatori di caduta conformi EN 355 e raccordo conforme EN 354 per la protezione anticaduta e conformemente alle istruzioni d'uso del rispettivo produttore. Il raccordo conforme EN 354 deve essere provvisto di una regolazione di lunghezza. L'apertura del moschettone deve essere superiore a 16 mm.

Per l'utilizzo dell'impianto si devono utilizzare esclusivamente parti originali!

Indice

Istruzioni d'uso	2
Istruzioni di montaggio	6
Documentazione di montaggio	9
Protocollo di manutenzione	11

Portata

Il dispositivo di ancoraggio è progettato per una portata in tutte le direzioni, parallelamente all'opera edile.

- max. tre persone per punto di ancoraggio

Impiego DPI

In caso di impiego del dispositivo di ancoraggio Primo si deve verificare in anticipo l'altezza libera necessaria sotto l'utilizzatore, garantendola. Si deve fare attenzione anche al fatto che, in caso di caduta, venga limitata al minimo la caduta libera. L'altezza necessaria dipende dai componenti del sistema di arresto caduta utilizzati (cinghia di arresto caduta e raccordo), dalla loro dilatazione massima e dallo spostamento del punto di ancoraggio, che corrisponde all'altezza dell'appoggio. La misura risulta dall'allungamento dell'ammortizzatore di caduta utilizzato, dallo spostamento della cinghia di arresto caduta sul corpo (vedasi le istruzioni d'uso DPI), dalla grandezza del corpo dell'utilizzatore e da un metro supplementare di distanza di sicurezza.

Si deve rispettare la sollecitazione autorizzata dai bordi dell'opera edile, oltre alla lunghezza massima di utilizzo di un sistema di trattenuta.

La misura minima si calcola in base ai seguenti punti:

- Deformazione del dispositivo di ancoraggio (max. 1000 mm, dipende dall'altezza di caduta H)
- Più il raccordo incluso l'ammortizzatore di caduta conforme EN 355 e EN 354 (rispettare le relative istruzioni d'uso)

Riparazioni e manutenzione

Le riparazioni sul dispositivo di ancoraggio devono essere eseguite esclusivamente dal produttore, o da un fornitore specializzato. Il dispositivo di ancoraggio Primo deve essere controllato secondo le necessità, comunque almeno 1 volta x anno, dal produttore o da un tecnico specializzato e autorizzato, rispettando accuratamente le istruzioni del produttore. Si deve verificare in ogni caso la marcatura del prodotto. I risultati del controllo devono essere scritti nel proto-

collo di manutenzione integrato. È assolutamente necessario farlo, poiché l'efficacia e la durata di vita dell'impianto, e quindi la sicurezza dell'utilizzatore, dipendono da ciò.

Pulizia

Le parti metalliche devono essere pulite dopo l'uso con un panno. Sono vietati altri metodi di pulizia (p. es. pulizia con sostanze chimiche).

Lista di controllo per l'impiego dell'impianto

Prima di ogni utilizzo di Primo si deve eseguire un controllo di affidabilità in base ai seguenti punti:

- Controllare se il montaggio del punto di ancoraggio è corretto, in base alla documentazione di montaggio
- Il numero di serie sulla targhetta del DPI e nella documentazione di montaggio devono coincidere
- Esclusione di danni da corrosione
- Esclusione di deformazioni
- Esclusione di condizioni limitanti, come quelle descritte nella pagina 2
- Assicurare l'ancoraggio stabile di Primo (eseguire prove manuali scuotendo il punto di ancoraggio).
- Assicurare la vite ad anello (avvitarla completamente, controllare che la sede della vite ad anello sia stabile).
- L'equipaggiamento personale di sicurezza (DPI) deve essere completo, integro ed utilizzabile su questo impianto anticaduta e deve essere regolato conformemente alle istruzioni d'uso.
- Agganciare i moschettoni dell'equipaggiamento personale di sicurezza direttamente nell'anello e chiudere.

Leistungserklärung

gem. Verordnung (EU) Nr. 305/2011

Sicherheitskonzepte
Breuer GmbH

DoP Nr. LE-1001-2017-DE Seite 1/2

1. Eindeutiger Kenncode des Produkttyps
Primo 2 AD
2. Typen-, Chargen oder Seriennummer oder ein anderes Kennzeichen zur Identifikation des Bauprodukts gemäß Art. 11 Abs. 4:
ETA-16/0789, Anhang 1 - 2
3. Vom Hersteller vorgesehener Verwendungszweck oder vorhergesehene des Bauprodukts gemäß der anwendbaren harmonisierten technischen Spezifikation:

Verwendungszweck:	Anschlagpunkt für persönliche Schutzausrüstung auf Dächern
Max. Anzahl Personen:	3
Anwendungsbereiche:	Industrie, Bau, Wartung
Anwendungsgebiet:	Flächdächer und horizontale Flächen
Krafteinwirkungsrichtung:	90°± 5% zum Befestigungselement
4. Name, eingetragener Handelsname oder eingetragene Marke und Kontaktanschrift des Herstellers gemäß Art. 11 Abs. 5:
Sicherheitskonzepte Breuer GmbH, Broekhuysen Straße 40, 47638 Straelen, Deutschland
5. Gegebenenfalls Name und Kontaktanschrift des Bevollmächtigten, der mit den Aufgaben gemäß Art. 12 Abs. 2 beauftragt ist.: - kein Eintrag -
6. System oder Systeme zur Bewertung und Überprüfung der Leistungsbeständigkeit des Bauprodukts gemäß Anhang V:
- 3 -
7. Im Falle der Leistungserklärung, die ein Bauprodukt betrifft, das von einer harmonisierten Norm erfasst wird:
- kein Eintrag -
8. Im Falle der Leistungserklärung, die ein Bauprodukt betrifft, für das eine Europäische Technische Bewertung ausgestellt worden ist:

Deutsches Institut für Bautechnik (DIBt)
hat Folgendes ausgestellt:

ETA-16/0789
auf der Grundlage von EAD 331072-0601 „Absturzsicherungssysteme zur Verankerung in Betonuntergründen“

DEKRA EXAM GmbH
Dinnendahlstr. 9, 44809 Bochum
Kennziffer: **0158**

hat

i) die Feststellung des Produkttyps anhand einer Typprüfung, einer Typberechnung, von Wertetabellen oder Unterlagen zur Produktbeschreibung nach dem System **3** vorgenommen.

Tipo di targhetta

 Sicherheitskonzepte Breuer GmbH Brockhuysen Straße 40 • 47638 Straelen www.sicherheitskonzepte-breuer.com	
 Gebrauchs- anleitung beachten!	<div style="border: 1px solid green; padding: 5px; text-align: center;"><small>Anschlageinrichtungen DIN EN 795:2012 www.dekra-siegel.de</small></div>  Primo 2 AD LE-1001-2017-DE Notifizierte Stelle: 0158 ETA-16/0789
Einsatzbereich:	
Verwendungszweck:	Anschlagpunkt für persönliche Schutzausrüstung auf Dächern
Max. Anzahl Personen:	3
Anwendungsbereiche:	Industrie, Bau, Wartung
Anwendungsgebiet:	Flächdächer und horizontale Flächen
Krafteinwirkungsrichtung:	90°± 5% zum Befestigungselement
Erklärte Leistung:	
Statische Belastung	Level (12 kN)
Dynamische Belastung	Level (3 Nutzer)
Überprüfung der Verformungsfähigkeit im Fall von Zwangskräften	Beschreibung 331072-0601 EAD
Chargennummer: _____	
www.sicherheitskonzepte-breuer.com/downloads.php	

Produttore

Sicherheitskonzepte Breuer GmbH
Broekhuysener Strasse 40
D-47638 Straelen

Sede notificata per la prova del campione edile

DEKRA EXAM GmbH
Dinnendahlstr. 9
D-44809 Bochum

Istruzioni di montaggio

Primo 2 AD / Primo 2 AD ES

Dispositivo di ancoraggio per fissare l'equipaggiamento personale di sicurezza anticaduta (DPI anticaduta)

Componenti

- 1 Primo 2 AD o Primo 2 AD ES
- 1 vite ad anello
- 1 disco dentato
- 2 bulloni di ancoraggio Fischer FAZ II 12/10 A4 con rondella e dado esagonale

Utensili necessari

- Perforatrice con trapano \varnothing 12 mm
- Chiave dinamometrica M19
- Martello
- Soffietto per fori

Misura del foro

- Sezione x profondità 12 x 95 mm

Requisiti minimi sottofondo

- Cemento C20 / 25
- Spessore di costruzione 120 mm

Distanza minima

- Dal foro al bordo in calcestruzzo 200 mm

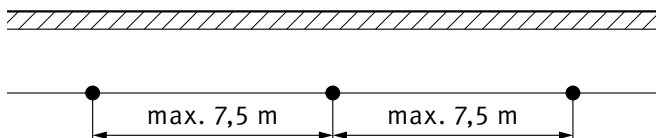
Preparazione per il montaggio

Prima del montaggio del Primo 2 AD / Primo 2 AD ES si deve controllare la portata della struttura portante del tetto. Si devono rispettare le disposizioni tecniche. Le forze massime, che nella prassi possono essere immesse dal dispositivo di ancoraggio nell'installazione edile, sono:

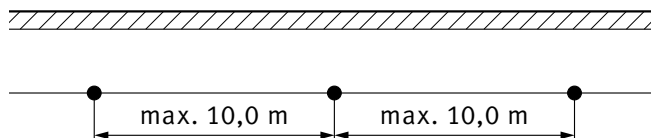
- Qualora sia impiegato da una persona = 6 kN
- Qualora sia impiegato da due persone = 7 kN
- Qualora sia impiegato da tre persone = 8 kN

Distanze di montaggio in caso di tetto piano

Distanze di montaggio in caso di punto di ancoraggio singolo:



Distanze di montaggio in caso di impianti a cavo:



- Fino a 700 mm montare senza installazione per tetto
- Da 700 mm montare esclusivamente con installazione per tetto

Questo punto di ancoraggio può essere utilizzato anche come sostegno iniziale, finale o angolare, o come supporto intermedio dei sistemi a fune BR 6 e BR 8.

Fasi di montaggio

- 1** Per la marcatura dei due fori, mettere la piastra di base con una distanza minima di 200 mm dal bordo in calcestruzzo sulla piastra in calcestruzzo.

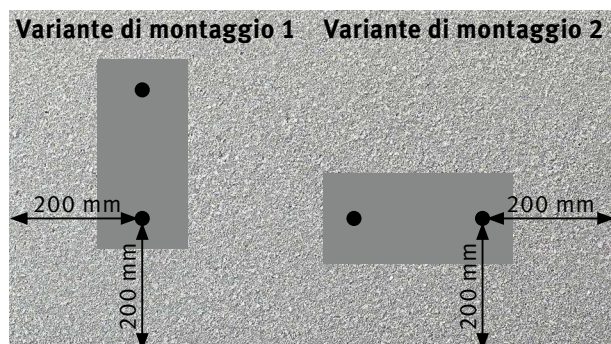


Immagine 1

- 2** Trapanare i 2 fori $\varnothing 12$ mm ad angolo retto rispetto alla superficie di calcestruzzo, profondi minimo 95 mm nel calcestruzzo.



Immagine 2

- 3** Eliminare l'eventuale polvere dalla piastra di calcestruzzo (p. es. con uno scopino).



Immagine 3

- 4** Pulire i fori con un soffiETTO per fori premendo 2 volte la pompa.



Immagine 4



Immagine 5

- 5** Mettere Primo 2 AD / Primo 2 AD ES sulla piastra di calcestruzzo, posizionare due tiranti per carichi pesanti e battere con il martello.



Immagine 6

- 6** Avvitare i bulloni di ancoraggio con una chiave dinamometrica e stringere 60 Nm.



Immagine 7

- 7** Per i punti di ancoraggio di 40 mm di spessore (tipo ES), applicare la rondella di tenuta al bullone ad occhiello.



Immagine 8

- 8** Incollare la vite ad anello per sicurezza (p. es. Loctite) e avvitare su DPI finché è fissata saldamente.



Immagine 9

Documentazione di montaggio

Primo 2 AD / Primo 2 AD ES

Oggetto

Indirizzo Ordine no.
NAP/luogo Tipo di edificio
Aggiunta all'indirizzo Forma del tetto

Ditta assemblatrice

Indirizzo Montatore
NAP/luogo E-mail
Telefono Telefono diretto

Lista di controllo per il montaggio

- Targhetta e numero di serie del prodotto riconoscibili
- Supporto cemento C20/25, spessore minimo 120 mm rispettato
- Eliminare l'eccesso di calcestruzzo sotto la piastra di fondo
- Distanza minima di 200 mm dal foro fino al bordo in calcestruzzo rispettata
- Rispettare la misura del foro rispettivamente $\varnothing 12$ mm e 95 mm di profondità
- Pulire i fori con il soffiato
- Avvitare i 2 bulloni di ancoraggio tipo FAZ II 12/10 A4 con una chiave dinamometrica 60 Nm
- Vite ad anello incollato, impermeabilizzato
- Utilizzare tutti i componenti consegnati
- Conservare la documentazione per immagini e documentare il montaggio di tutti i punti di ancoraggio

Classe di equipaggiamento

Questo impianto è realizzato, nel momento del montaggio, per l'impiego nella seguente classe di equipaggiamento:

- Classe 1, sistema di arresto caduta con lunghezza massima della corda in m
- Classe 2, sistema di trattenuta con lunghezza massima della corda in m
- Classe 3

Prima di ogni utilizzo dell'impianto si deve controllare la classe dell'equipaggiamento, adeguando la lunghezza della corda in modo corrispondente all'ambiente.

Momento torcente raggiunto

Punto di ancoraggio	Nm	Punto di ancoraggio	Nm	Punto di ancoraggio	Nm	Punto di ancoraggio	Nm	Punto di ancoraggio	Nm
1		9		17		25		33	
2		10		18		26		34	
3		11		19		27		35	
4		12		20		28		36	
5		13		21		29		37	
6		14		22		30		38	
7		15		23		31		39	
8		16		24		32		40	

Data

Ditta assemblatrice

Firma del montatore

.....

Piano di protezione anticaduta

Protocollo di manutenzione

Primo 2 AD / Primo 2 AD ES

Produttore:	Sicherheitskonzepte Breuer GmbH Broekhuysener Strasse 40 47638 Straelen	Denominazione del tipo:	Primo 2 AD / Primo 2 AD ES
Anno di fabbricazione:		Norma:	SN EN 795:2012 Typ A / ETA-16/0789
Data di acquisto:		Numero di serie:	
Data di montaggio:		Oggetto:	

Controllo almeno una volta all'anno, deve essere organizzato dal proprietario dell'immobile.

Data di manutenzione	Danni accertati, riparazioni eseguite, ecc.	Mandatario	Cognome / nome dello specialista	Firma

PSA entsprechend der Tätigkeit benutzen
EPI utiliser selon l'activité
DPI usare secondo l'attività

